

ALLEGATO "A"

S T A T U T O

"FORMAZIONE ITALIANA ARCIERI STORICI Associazione Sportiva Dilettantistica"

“ ***** “

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita un'Associazione Sportiva Dilettantistica denominata

"FORMAZIONE ITALIANA ARCIERI STORICI Associazione Sportiva Dilettantistica" in breve **F.IT.A.ST. a.s.d.** .

ARTICOLO 2 - SEDE E DURATA

La sede della F.IT.A.ST. a.s.d. ha sede in San Marcello (AN), Via Matteotti n. 24.

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati.

ARTICOLO 3 - SCOPO

La F.IT.A.ST. a.s.d. è apolitica, aconfessionale e non ha fini di lucro.

La F.IT.A.ST. a.s.d. ha per scopo il miglioramento psicofisico e morale della collettività, favorendo la diffusione e la pratica sia agonistica (dilettanti) che didattica e di propaganda dello sport in genere ed in particolare delle attività di tiro con l'arco, soprattutto di tipo storico e tradizionale.

Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, la F.IT.A.ST. a.s.d. potrà :

1 – perseguire finalità sportive dilettantistiche, amatoriali e ricreative attraverso la gestione di attività sportive, agonistiche, didattiche, ricreative ed aggregative ivi comprese attività culturali, di svago e di tempo libero;

2 – svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione e realizzazione di immobili, di impianti ed attrezzature sportive e ricreative per il conseguimento delle finalità sociali;

3 – procedere all'organizzazione e allo svolgimento del campionato nazionale di gare di tiro con l'arco storico e tradizionale, curare la parte storica ed in generale all'attività sportiva dilettantistica;

4 – affiliarsi ad eventuali altre Federazioni sportive e/o Enti di promozione sportiva, sia locali che nazionali a cui intenderà aderire;

5 – promuovere corsi di istruzione tecnica e di coordinamento di tiro con l'arco e delle attività istituzionali;

6 – svolgere attività ricreative in favore dei propri soci correlate allo scopo sociale, ivi compresa la gestione di posti di ristoro.

La F.IT.A.ST. a.s.d, potrà inoltre aderire ad altre Associazioni o Società aventi finalità analoghe alle proprie .

La F.IT.A.ST. a.s.d. è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'elettività e gratuità delle cariche associative e dall'obbligatorietà del rendiconto annuale.

L'associazione potrà darsi veste giuridica diversa, allo scopo di realizzare le finalità statutarie.

7- La F.IT.A.ST. a.s.d. ha l'obbligo di conformarsi alle norme ed alle direttive del CONI nonché agli statuti ed ai regolamenti emanati dalle Federazioni Nazionali e/o dagli Enti di Promozione Sportiva cui la F.IT.A.ST. a.s.d. intende affiliarsi e di iscriversi nel Registro delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche;

8 - La F.IT.A.ST. a.s.d., inoltre, può praticare e organizzare tutti gli altri sport e le discipline sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI, nonché le attività sportive riconosciute dall'Ente e/o dalla Federazione cui aderisce, anche se non riconosciute dal CONI, e tutte le attività di interesse generale consentite dalla legge ai soggetti senza fini di lucro.

ARTICOLO 4 - SOCI

Sono soci della F.IT.A.ST. a.s.d. le associazioni e gli enti non commerciali, che condividono gli scopi dell'associazione e che s'impegnano a realizzarli.

L'adesione alla F.IT.A.ST. a.s.d. è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

La qualifica di socio è intrasmissibile e la quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

L'ammissione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo, previa domanda presentata dalla associazione o dall'ente interessato. Nella domanda di ammissione l'ente dovrà attestare di possedere la qualifica di ente non commerciale come disciplinata dal D.Lgs. 460/97.

ARTICOLO 5 - DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci godono, dal momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali con esercizio del diritto di voto .

Al socio è altresì riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno della F.IT.A.ST. a.s.d..

La qualifica di socio dà diritto a frequentare tutte le iniziative promosse dalla F.IT.A.ST. a.s.d..

I soci hanno il dovere di difendere in campo sportivo il buon nome della F.IT.A.ST. a.s.d. e di osservare le regole dettate dalla F.IT.A.ST. a.s.d. ed eventuali organismi ai quali la F.IT.A.ST. a.s.d. aderisce.

ARTICOLO 6 - DECADENZA DEI SOCI

La qualifica di socio non è temporanea e dura fino a che non venga persa per uno dei seguenti motivi:

- a) per recesso, che deve essere esercitato con dichiarazione scritta presentata al Consiglio Direttivo;
- b) per radiazione deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che abbia compiuto azioni disonorevoli o comunque idonee a recare grave pregiudizio al buon nome della F.IT.A.ST. a.s.d. o al proseguimento del fine sociale;
- c) per morosità su delibera del Consiglio Direttivo .

Il socio che per qualsiasi causa abbia cessato di appartenere alla F.IT.A.ST. a.s.d. non può chiedere la restituzione delle quote versate e non ha alcun diritto sul patrimonio della F.IT.A.ST. a.s.d..

ARTICOLO 7 - ORGANI SOCIALI

Gli organi della F.I.T.A.S.T. a.s.d. Sono :

- L' Assemblea generale dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;

- Il Presidente;
- Il Vice Presidente.

ARTICOLO 8 - ASSEMBLEA

A) L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo della F.IT.A.ST. a.s.d. ed è convocata in sessione ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se assenti o dissenzienti.

Ogni associazione o ente è rappresentata in assemblea dal proprio Presidente o da un suo delegato con diritto di voto e da altri due delegati dall'associazione con poteri esclusivamente consultivi.

In assemblea ogni Associazione o Ente ha diritto ad un solo voto .

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo .

La convocazione dell'Assemblea potrà, inoltre, essere richiesta al Consiglio Direttivo da almeno la metà più uno degli associati che all'atto della richiesta ne propongono l'ordine del giorno.

In tal caso la convocazione è un atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo.

La convocazione dell'Assemblea potrà essere richiesta anche dalla metà più uno dei componenti del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede della F.IT.A.ST. a.s.d. o altrove (purché in Italia), comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie della F.IT.A.ST. a.s.d. i soli soci non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione.

Ogni socio può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato .

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo, o in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente.

L'Assemblea nomina un Segretario e, se necessario, due scrutatori.

Nell'Assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzione di scrutatori i candidati alle medesime cariche.

L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un Notaio.

Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.

B) VALIDITA' DELLE ASSEMBLEE

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.

Sia l'Assemblea ordinaria che l'Assemblea straordinaria saranno validamente costituite in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

La seconda convocazione delle Assemblee dovrà essere fissata almeno 24 ore dopo la prima convocazione.

Le Assemblee si possono svolgere anche per audio conferenza o video conferenza ed è ammessa l'espressione del voto per via elettronica alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti ed il regolare svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

C) ASSEMBLEA ORDINARIA

La convocazione dell'Assemblea ordinaria avverrà almeno 8 (otto) giorni prima mediante affissione di avviso nella sede della F.IT.A.ST. a.s.d.. In alternativa la convocazione potrà avvenire con comunicazione scritta agli associati a mezzo posta ordinaria, posta elettronica, fax, telegramma o raccomandata (anche a mano).

Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea deve essere indetta a cura del Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo.

Spetta all'Assemblea ordinaria deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali della F.IT.A.ST. a.s.d. nonché in merito :

- all'approvazione dei rendiconti consuntivi e preventivi di ciascun anno;
- alla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo;
- a tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti della F.IT.A.ST. a.s.d. che non rientrino nella competenza dell'Assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

D) ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea straordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno 15 giorni prima dell'adunanza mediante affissione d'avviso nella sede della F.IT.A.ST. a.s.d.. In alternativa la convocazione potrà avvenire con comunicazione scritta agli associati a mezzo posta ordinaria, posta elettronica, fax, telegramma o raccomandata (anche a mano).

Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie:

- approvazione e modifica dello statuto sociale;
- scioglimento della F.IT.A.ST. a.s.d. e modalità di liquidazione.

L'Assemblea straordinaria potrà deliberare la modifica della veste giuridica in società sportiva qualora ciò si rendesse opportuno per l'ampliamento delle attività statutarie.

ARTICOLO 9 - CONSIGLIO DIRETTIVO

A) COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di 13 (tredici) membri.

Il Consiglio Direttivo nel proprio ambito nomina il Presidente un Vice Presidente ed un Segretario. Tutti gli incarichi sociali si intendono a titolo gratuito, tuttavia potranno essere riconosciuti dei rimborsi spese e dei compensi a coloro che svolgono uno specifico incarico tecnico, organizzativo o amministrativo nell'ambito delle attività sociali e comunque nei limiti delle normative vigenti.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Possono ricoprire cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni e tenuto conto dei divieti e delle incompatibilità di legge e dei regolamenti sportivi.

E' fatto divieto agli amministratori delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciute dal CONI, ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario oppure ne sia fatta richiesta scritta da almeno la metà dei consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ne ha presieduto la riunione e dal Segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantire la massima diffusione.

Le riunioni del consiglio direttivo si possono svolgere anche per audio conferenza o video conferenza ed è ammessa l'espressione del voto per via elettronica alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione ed alla sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti ed il regolare svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

B) COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a) deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- b) redigere il rendiconto economico e finanziario ed il rendiconto preventivo da sottoporre all'Assemblea;
- c) convocare le Assemblee dei soci;
- d) redigere regolamenti interni relativi l'attività sociale;
- e) attuare le finalità previste dallo statuto e le delibere prese dall'Assemblea dei soci;
- f) affidare a singoli consiglieri la responsabilità di singole attività sportive, amministrative o gestionali, precisando comunque che in caso di divergenze le decisioni del Consiglio Direttivo prevalgono sempre su quelle dei consiglieri delegati.

Il Consiglio Direttivo redige i bilanci della F.IT.A.ST. a.s.d., da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Il rendiconto consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico – finanziaria della F.IT.A.ST. a.s.d..

Il rendiconto consuntivo deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico finanziaria della F.IT.A.ST. a.s.d., nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.

Insieme alla convocazione dell'Assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del rendiconto, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, copia del rendiconto stesso.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi o riserve di capitale durante la vita della F.IT.A.ST. a.s.d. , salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge .

C) IL PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante della F.IT.A.ST. a.s.d. e può sottoscrivere qualsiasi atto e compiere qualsiasi operazione in nome e per conto della Federazione , nel rispetto delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci.

In caso di sua assenza od impedimento egli è sostituito dal Vice-Presidente o dal consigliere più anziano.

D) DIMISSIONI

Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio, venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del Consiglio, subentreranno i primi dei non eletti.

Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima Assemblea utile dove si procederà alle votazioni per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

Nel caso di dimissioni o impedimento del Presidente del Consiglio Direttivo a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal Vice-Presidente fino alla nomina del nuovo Presidente che dovrà aver luogo nel primo Consiglio Direttivo .

Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il Presidente.

Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata con urgenza l'Assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Fino alla sua nuova costituzione, e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria della Federazione, le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo decaduto.

ARTICOLO 10

ENTRATE -PATRIMONIO – ESERCIZIO SOCIALE E RENDICONTO

A) ENTRATE

Le entrate della F.IT.A.ST. a.s.d. sono costituite:

- a) dalle quote di iscrizione e dalle quote associative annuali dei soci;
- b) da tutti gli introiti che possono provenire alla F.IT.A.ST. a.s.d. dallo svolgimento delle sue attività sociali, istituzionali e ricreative;
- c) da ogni altra entrata che possa concorrere a vantaggio della F.IT.A.ST. a.s.d. purchè non in contrasto con le finalità sociali.

B) PATRIMONIO

Il patrimonio della F.IT.A.ST. a.s.d. è costituito:

- a) da tutti i beni mobili ed immobili di proprietà della F.IT.A.ST. a.s.d., anche in seguito a successioni lasciti e donazioni;
- b) dai trofei vinti.

C) ESERCIZIO SOCIALE E RENDICONTO

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

ARTICOLO 11 - SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento della F.IT.A.ST. a.s.d. è deliberato dall'Assemblea Generale dei soci, convocata in seduta straordinaria.

L'Assemblea all'atto dello scioglimento della F.IT.A.ST. a.s.d., devolgerà il patrimonio residuo ai fini sportivi, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO 12 - DIPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Ai soci e ai consiglieri compete solo il rimborso delle spese documentate.

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

FIRMA DEI PRESIDENTI O DEI LORO DELEGATI

Soci F.IT.A.ST. a.s.d.

Firme

Giulio Vano
Giulio Vano P.P.
Giulio Vano P.P.
Rinaldo Vano
Roberto Vano
Roberto Vano
Roberto Vano
Roberto Vano
Roberto Vano

Giulio Vano
Giulio Vano
Giulio Vano
Giulio Vano
Giulio Vano
Giulio Vano
Giulio Vano
Giulio Vano
Giulio Vano

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI ANCONA
UFFICIO TERRITORIALE DI ...

Attestato il 07 FEB 2022 al n.

serie 3 per € 200,00

Duecento/00

per il DIRETTORE TERRITORIALE

Pag. 7 di 7

PAOLA CERIONI

* Firma su delega del Direttore Provinciale

